

Sent. n. 56/2024 pubbl. il 30/10/2024
Rep. n. 64/2024 del 30/10/2024



TRIBUNALE DI PESARO
REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Liquidazione controllata
N. 40/24 ARMANNI LAURA
Liquidazione controllata
N. 41/24 FABIANO GIOVANNI

Il Tribunale, composto dai magistrati:

dott. Davide Storti	PRESIDENTE
dott.ssa Flavia Mazzini	GIUDICE
dott. Lorenzo Pini	GIUDICE rel.

Nell'ambito del procedimento iscritto al n. 120 2024 Rg, avviato su domanda di
GIOVANNI FABIANO
LAURA ARMANNI

RICORRENTE

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

In data 16.10.2024 Giovanni Fabiano e Laura Armanni hanno presentato ricorso con cui richiedevano l'apertura a proprio carico del procedimento di liquidazione controllata cd familiare ai sensi dell'art. 66 cod. crisi;

Ciò posto, rilevato che:

- (-) i ricorrenti risiedono a Colli al Metauro (PU) e quindi sussiste ex art. 27 co. 3 lett. b) cod. crisi la competenza territoriale di questo Tribunale, dovendosi presumere ivi individuato il loro centro di interessi principali, non esistendo elementi per ravvisare differenti localizzazioni;
- (-) ricorre la condizione di sovraindebitamento tratteggiata dall'art. 2 co. 1 lett. c) cod. crisi in quanto:



- le parti ricorrenti non esercitano in proprio attività di impresa, posto che le relative imprese risultano cancellate nel 2012 e nel 2014 (Fabiano ora ricopre il ruolo di amministratore in alcune società di capitali e Armani è lavoratrice dipendente part-time) sicché non sono assoggettabili a liquidazione giudiziale, a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste per il caso di crisi o insolvenza;
- i debitori versano in uno stato di crisi o insolvenza considerato l'ammontare dei debiti (quasi 270 mila euro quelli comuni) ed il patrimonio liquidabile per circa 143 mila euro, così come indicato nel ricorso ed articolato dall'OCC;

(-) i ricorrenti sono coniugi conviventi quindi opera l'art. 66 cod. crisi (ferma sempre la necessità di tenere distinte le masse);

(-) alla domanda è stata allegata una relazione redatta dall'OCC che ha formalmente attestato la completezza e attendibilità della copiosa documentazione a corredo del ricorso;

(-) non risultano pendenti domande di accesso alle procedure di cui al titolo IV cod. crisi;

(-) è possibile escludere dalla liquidazione il c/c Banco Posta e l'attivo di Carta Postepay stante l'esiguo attivo e la necessità rispetto alle esigenze familiari;

(-) infine – trattandosi della richiesta di apertura della liquidazione controllata in proprio – non vi sono contraddittori interessati a contrastare la posizione del debitore, ciò che quindi esonera dalla necessità di previa fissazione dell'udienza;

p.q.m.

Il Tribunale

(-) dichiara aperto il procedimento di liquidazione controllata del patrimonio a carico di Giovanni Fabiano nato a Catanzaro (CZ) il 21.11.1971 e Laura Armani nata a Sesto san Giovanni (MI)

(-) nomina il dott. Lorenzo Pini giudice delegato;

(-) nomina quale liquidatore il rag. Domenico Longarini, già OCC;

(-) ordina al debitore il deposito, entro sette giorni, dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché dell'elenco dei creditori;

(-) assegna ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco, un termine di 60 giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore la domanda di restituzione, rivendicazione o di ammissione al passivo predisposta ex art. 201 cod. crisi;



- (-) ordina al debitore la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, salvo quelli di cui sia stato autorizzato l'utilizzo, rappresentando che il presente provvedimento costituisce titolo esecutivo;
 - (-) dispone l'inserimento della sentenza nel sito internet del Tribunale e, se il debitore svolge attività d'impresa, anche la pubblicazione presso il registro delle imprese;
 - (-) ordina la trascrizione della sentenza presso gli uffici competenti se vi sono beni immobili o mobili registrati;
 - (-) manda al liquidatore di richiedere al giudice delegato l'indicazione dei limiti di cui all'art. 268 co. 4 lett. b) cod. crisi allegando alla richiesta una breve e documentata nota esplicativa in ordine alla condizione reddituale dell'intero nucleo familiare;
- Pesaro, il 24.10.2024

Il Giudice est.
Lorenzo Pini

Il Presidente
Davide Storti



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE *in corso*
Pesaro, li 30 OTT 2024 *di registrazione*
Il Cancelliere
IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
(Vitali *Romina*)

